



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA
DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO24033 – AREE GIOCO TERRAFERMA - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA, alla ditta Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226, per gli interventi di riqualificazione ed implementazione delle aree gioco della terraferma. Impegno di spesa di € 49.293,77- bilancio 2024. CIG B254F9CE69

Proposta di determinazione (PDD) n. 1596 del 19/07/2024

Determinazione (DD) n. 1479 del 23/07/2024

Fascicolo 2024.VII/1/1.963 "NO24033 - AREE GIOCO TERRAFERMA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 19/07/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 23/07/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del Suolo e del Verde Pubblico
RUP: dott. Agr. Alessandra Beretta

PDD n. del

Fascicolo 2024/VII.1.1/963

Oggetto: NO24033 – AREE GIOCO TERRAFERMA - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA, alla ditta Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226, per gli interventi di riqualificazione ed implementazione delle aree gioco della terraferma. Impegno di spesa di € 49.293,77- bilancio 2024. CIG B254F9CE69

IL DIRETTORE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con delibera n. 21 del 18/04/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica della Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 operata con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29 febbraio 2024;
- con deliberazione n. 33 del 13/06/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione di una nuova Variazione di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "*Performance*" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione

3.3, “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” e i relativi allegati (Allegato 1 “*Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni*” e Allegato 2 “*Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente*”);

- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22 dicembre 2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale “*qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione*”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;

- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che il servizio per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026 - Sezione 3.3 *"Rischi corruttivi e trasparenza"* - Allegato 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

- l'Amministrazione ha attuato e sta attuando numerosi interventi di recupero e riqualificazione delle aree verdi presenti in terraferma, allo scopo di garantire una più adeguata fruizione e sicurezza di spazi destinati alla collettività cittadina;
- tale finalità è perseguita anche attraverso interventi di sistemazione e sostituzione di attrezzature ludiche, oltre che della pavimentazione antitrauma, che si trovano nelle predette aree e che si presentano deteriorate e/o danneggiate;
- a seguito di appositi sopralluoghi in alcune aree gioco del territorio comunale, in particolare nell'area Sabbadino, nel parco Chiarin, nell'area Bissagola, nel parco Don Sturzo, nell'area Coletti, nell'area Paolucci e nel Piazzale Concordia, è stata rilevata la necessità di procedere con la fornitura e posa di nuove attrezzature ludiche, con sostituzione di quelle presenti, oltre che della pavimentazione antitrauma, allo scopo di garantire la sicurezza e il decoro delle citate aree;
- le prestazioni oggetto del presente provvedimento consistono prevalentemente nella fornitura con posa in opera di nuove attrezzature ludiche e pavimentazione antitrauma, nelle aree gioco della terraferma sopra specificate;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della fornitura con posa in opera, oggetto del presente provvedimento;
- all'interno del M.E.P.A. la predetta fornitura con posa in opera è reperibile nel bando "Beni" - categoria merceologica "Attrezzature ricreative e sportive", CPV 37535200-9 "Attrezzatura per parco giochi".

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è il Dott. Agr. Alessandra Beretta, giusta nomina con PG n. 315175 del 01/07/2024;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visto il progetto per la realizzazione degli interventi di riqualificazione ed implementazione delle aree gioco della terraferma, predisposto sulla base del quadro esigenziale, contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti: computo metrico estimativo, quadro economico di spesa, elenco prezzi unitari, report fotografici e schede rimozioni delle aree interessate, parte integrate della Trattativa Diretta MEPA.

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione degli interventi di riqualificazione ed implementazione delle aree gioco della terraferma, mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

Visto che

- è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante consultazione degli operatori abilitati nella piattaforma M.E.P.A. nel bando "Beni", categoria merceologica "Attrezzature ricreative e sportive", volta a identificare i potenziali affidatari idonei a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione;
- è stata pertanto individuata la ditta Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226, che risulta abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A., per il bando e la categoria merceologica di riferimento.

Ritenuto pertanto di provvedere alla realizzazione degli interventi di riqualificazione ed implementazione delle aree gioco della terraferma, attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 4488429 rivolta alla ditta Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226, che risulta idonea ad

eseguire gli interventi sopra descritti, in modo adeguato ed economicamente vantaggioso, ponendo una base d'asta di € 40.350,90 (o.f.e.), oltre ad € 356,46 (o.f.e.) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Visto che la ditta Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226, ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta n. 4488429 e si è resa disponibile ad effettuare la fornitura con posa in opera, secondo quanto previsto nelle condizioni esecutive e capitolato prestazionale (Allegato A) ed al computo metrico estimativo (Allegato B), presentando un'offerta pari ad € 40.048,27 (o.f.e.).

Valutata l'offerta presentata dalla ditta Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226, pari a € 40.048,27 (o.f.e.), allegata alla presente (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato.

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- sulla base anche della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, la fornitura con posa in opera, avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla ditta Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226, per un importo di € 40.048,27 (o.f.e.), oltre ad € 356,46 (o.f.e.) per oneri della sicurezza ed IVA al 22% pari ad € 8.889,04, per un totale complessivo di € 49.293,77 (o.f.i.).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16^{ter} del D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi

tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti»
(c.d. divieto di *pantouflage*);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226, sono state eseguite mediante il sistema di FVOE 2.0 di ANAC, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, mentre il Documento Unico di Regolarità Contributiva è stato acquisito a mezzo di consultazione del portale INAIL e la verifica del rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 68/1999, è stata richiesta al Centro per l'impiego – Ufficio Inserimento Lavoratori Soggetti Svantaggiati di Trento, ed assunta con PG 360194 del 15/07/2024;
- che gli esiti delle suddette verifiche hanno dato esito regolare e risultano acquisite agli atti d'ufficio;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;

- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto , l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, meditante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del D.Lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG n. 361379 in data 16/07/2024, la dichiarazione della Responsabile del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento degli interventi di riqualificazione ed implementazione delle aree gioco della terraferma, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di riqualificare alcune aree giochi della terraferma Veneziana, in particolare nell'area Sabbadino, nel parco Chiarin, nell'area Bissagola, nel parco Don Sturzo, nell'area Coletti, nell'area Paolucci e nel Piazzale Concordia, allo scopo di garantire sicurezza e decoro delle stesse;
 - l'oggetto del contratto consiste prevalentemente nella fornitura e posa in opera di nuove attrezzature ludiche e pavimentazione antitrauma, nelle aree giochi sopra citate;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MePA.

2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023, gli interventi di riqualificazione ed implementazione delle aree gioco della terraferma alla ditta Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226, per un importo di € 40.048,27 (o.f.e.), oltre ad € 356,46 (o.f.e.) per oneri della sicurezza ed IVA al 22% pari ad € 8.889,04, per un totale complessivo di € 49.293,77 (o.f.i.).
3. **di impegnare** la somma complessiva di € 49.293,77 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226.
4. **di imputare** la somma complessiva di € 49.293,77 (o.f.i.), al cap. 33522, art. 105 "Attrezzature", NO24033 "Aree gioco terraferma", codice Gestionale 999 "Attrezzature non altrimenti classificabili", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato, applicato a bilancio 2024.

CIG B254F9CE69

5. **di dare atto** che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N3 – aree giochi – tipologia 2 – manutenzione straordinaria su bene esistente", associando all'impegno il codice di classificazione 032 della categoria Procedure di Capitalizzazione".
6. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
7. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
8. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
9. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
10. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D.Lgs 36/2023.

Il Direttore
avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Allegato A - Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale;
- Allegato B – Computo Metrico Estimativo;
- Allegato C – Offerta economica Rdo n. 4488429 del 04.07.2024.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1596

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13867/2024 del 22/07/2024 - NON ESECUTIVO "NO24033 – AREE GIOCO TERRAFERMA - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex ar"

"NO24033 – AREE GIOCO TERRAFERMA - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA, alla ditta Holzhof S.r.l., p.iva 01762120226, per gli interventi di riqualificazione ed implementazione delle aree gioco della terraferma. Impegno di spesa di € 49.293,77- bilancio 2024. CIG B254F9CE69 " autorizzazione Proposta di determina 1596/2024 del 19/07/2024
rif. prenotazione n. 13866/2024 - autorizzazione Proposta di determina 1596/2024

L'impegno di spesa numero 13867/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09022.02.033522105 - ATTREZZATURE - Comp. 2024	49.293,77
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	HOLZHOF S.R.L. Cod.Fisc. 00458210218 P.Iva 01762120226	
<i>CIG</i>	B254F9CE69 CUP	
<i>Opera</i>	10854 - NO24033/000 - Aree gioco terraferma	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	49.293,77

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09022.02.033522105 a competenza 2024 al 22/07/2024

Stanziamiento di bilancio	100.000,00 +
Impegni precedenti	49.104,31 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	50.895,69 =
Ammontare del presente impegno	49.293,77 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.601,92 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 22 luglio 2024



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: dott.ssa agr. Alessandra Beretta

ALLEGATO A

<p style="text-align: center;">CONDIZIONI ESECUTIVE E CAPITOLATO PRESTAZIONALE NO24033 – AREE GIOCO TERRAFERMA – INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE AREE GIOCO DELLA TERRAFERMA</p>

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia

Direzione: Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Servizio: Tutela del Suolo e Verde Pubblico

RUP (Responsabile Unico Progetto): dott.ssa agr. Alessandra Beretta

Contatti: 041-2749409 – e-mail: verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento degli interventi di riqualificazione ed implementazione delle aree gioco della terraferma (CPV: 37535200-9 "Attrezzatura per parco giochi").

Le prestazioni richieste sono quelle dettagliate nell'Allegato nell'Allegato B – Computo Metrico Estimativo, e meglio descritte nei Report fotografici (Allegati E-F-G-H-I-J-K) e nelle schede rimozioni (Allegati L-M-N-O-P-Q).

Art. 2 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la **durata di 120 giorni, decorrenti dalla data della stipula su piattaforma Mepa.**

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.

L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 40.350,90 (iva esclusa), comprensivo dei costi della manodopera pari ad € 12.145,66 che, non devono essere assoggettati a ribasso; l'operatore dovrà pertanto considerare il ribasso solo sull'importo degli interventi di riqualificazione, al netto del costo della manodopera, salvo quanto previsto dall'art. 41 c. 14 del D.Lgs 36/2023. Il ribasso così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali. I costi della sicurezza, parimenti non soggetti a ribasso, sono stati quantificati in € 356,46.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: dott.ssa agr. Alessandra Beretta

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero **il Contatto Collettivo Nazionale del lavoro legno e arredamento – industria.**

L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: dott.ssa agr. Alessandra Beretta

responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e servizi svolti, oltretutto tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori e servizi oggetto del presente capitolato.

Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: dott.ssa agr. Alessandra Beretta

di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, solo a consuntivo, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonchè previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4136 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (*se tenuto*) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono **requisito essenziale** per procedere al pagamento delle fatture stesse.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: dott.ssa agr. Alessandra Beretta

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinante dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter d.lgs. 165/2001e s.m.i., alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: dott.ssa agr. Alessandra Beretta

Art. 10 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 11 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 12 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1 e dell'art. 53, comma 4, del D.lgs 36/2023, è invece richiesta per la sottoscrizione del contratto la prestazione da parte dell'appaltatore della garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo decreto e fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti al verificarsi delle condizioni di cui



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: dott.ssa agr. Alessandra Beretta

all'art. 117 comma 1 del d.lgs. 36/2023, da rilasciarsi dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c.c., secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Con la stipula del contratto l'affidatario si impegna a trasmettere copia della polizza per danni di cui all'articolo 117, comma 10, del D.Lgs 36/2023, nei termini ivi indicati.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 14 – SUBAPPALTO

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: dott.ssa agr. Alessandra Beretta

Art. 15 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e s.m.i. e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.
-

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: dott.ssa agr. Alessandra Beretta

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 16 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e s.m.i. e di quelli sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: dott.ssa agr. Alessandra Beretta

dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 18 - RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 ove ne ricorrano i presupposti e che, con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore, cessi la materia del contendere.

Art. 19 - FORO COMPETENTE E RICORSI GIURISDIZIONALI

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

Committente : Comune di Venezia

Lavori : NO 24033 - Aree gioco Terraferma

Interventi di riqualificazione ed implementazione delle aree gioco della Terraferma

1. Area Sabbadino: Riqualificazione area giochi – Rimozione e smaltimento attrezzature ludiche vetuste e fornitura e posa in opera di nuove attrezzature ludiche e pavimentazione antitrauma
2. Parco Chiarin: Riqualificazione area giochi – Rimozione e smaltimento attrezzature ludiche vetuste e pavimentazione antitrauma
3. Area Bissagola: Riqualificazione area giochi – Rimozione e smaltimento attrezzature ludiche vetuste e fornitura e posa in opera di nuove attrezzature ludiche
4. Parco Don Sturzo: Riqualificazione area giochi – Rimozione e smaltimento attrezzature ludiche vetuste e fornitura e posa in opera di nuove attrezzature ludiche
5. Area Coletti: Riqualificazione area giochi – Fornitura e posa in opera di nuove attrezzature ludiche
6. Area Paolucci: Riqualificazione area giochi – Rimozione e smaltimento attrezzature ludiche vetuste e fornitura e posa in opera di nuove attrezzature ludiche
7. Piazzale Concordia: Riqualificazione area giochi – Rimozione e smaltimento attrezzature ludiche vetuste e fornitura e posa in opera di nuove attrezzature ludiche e pavimentazione antitrauma

COMPUTO METRICO

Venezia, 20.06.2024

Committente

Comune di Venezia

Responsabile unico del progetto

Dott.ssa Alessandra Beretta

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
1	1.1	AREA SABBADINO Rimozioni - Smaltimenti Rimozione e smaltimento altalena e pavimentazione antitrauma.	a corpo	1,00	2.030,00	2.030,00	17,24	350,00
		TOTALE Rimozioni - Smaltimenti				2.030,00	17,24	350,00
2	2.1	Forniture - Pose Fornitura e posa di Altalena a due posti con trave tubolare in acciaio. Struttura composta da: - montanti in legno bilamellare sez. cm 9x9 + staffa al suolo - trave on tubolare acciaio zincato, diametro mm 76 - mantovane laterali sagoma fiore in polietilene rotazionale - sospensioni a doppio cuscinetto lubrificante - catene zincate maglia stretta, filo mm 6 luce interna mm 8 - n. 2 gabbie (<3 anni) in gomma vulcanizzata morbida con anima in acciaio - kit bulloneria zincata per assemblaggio in tappi plastici	cad.	1,00	2.570,40	2.570,40	52,29	1.344,00
3	2.2	Fornitura e posa di pavimentazione antitrauma in piastre quadrate cm 50x50 con sp. 4,50 cm. Compreso realizzazione di apposito sottofondo in stabilizzato, su cui successivamente verranno installati i quadrotti tramite incollaggio.	al mq.	19,00	71,00	1.349,00	36,62	494,00
		TOTALE Forniture - Pose				3.919,40	46,89	1.838,00
		TOTALE AREA SABBADINO				5.949,40	36,78	2.188,00
4	1.1	PARCO CHIARIN Rimozioni - Smaltimenti Rimozione e smaltimento altalena e pavimentazione antitrauma.	a corpo	1,00	2.030,00	2.030,00	17,24	350,00
		TOTALE Rimozioni - Smaltimenti				2.030,00	17,24	350,00
		TOTALE PARCO CHIARIN				2.030,00	17,24	350,00
5	1.2	AREA BISSAGOLA Rimozioni - Smaltimenti Rimozione e smaltimento giochi a molla.			a riportare	7.979,40		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	7.979,40		
			a corpo	1,00	630,00	630,00	66,67	420,00
		TOTALE Rimozioni - Smaltimenti				630,00	66,67	420,00
		Forniture - Pose						
6	2.3	Fornitura e posa di gioco a molla in polietilene. Struttura composta da: - corpo centrale in polietilene rotazionale riciclabile - anima interna di rinforzo in acciaio - sagome in pannelli polietilene riciclabile sp. mm 15 - molla elicoidale EKS mm 20 in lega d'acciaio - piastra di raccordo antischiacciamento - basamento in Fe 360 zincato da cementare	cad.	2,00	604,10	1.208,20	23,17	280,00
7	2.4	Fornitura e posa di gioco a molla in polietilene. Struttura composta da: - corpo centrale in polietilene rotazionale riciclabile - anima interna di rinforzo in acciaio - sagome in pannelli polietilene riciclabile sp. mm 15 - molla elicoidale EKS mm 20 in lega d'acciaio - piastra di raccordo antischiacciamento - basamento in Fe 360 zincato da cementare	cad.	1,00	637,00	637,00	21,98	140,00
		TOTALE Forniture - Pose				1.845,20	22,76	420,00
		TOTALE AREA BISSAGOLA				2.475,20	33,94	840,00
		PARCO DON STURZO						
		Rimozioni - Smaltimenti						
8	1.3	Rimozione e smaltimento struttura arrampicata a corde.	a corpo	1,00	1.400,00	1.400,00	25,00	350,00
		TOTALE Rimozioni - Smaltimenti				1.400,00	25,00	350,00
		Forniture - Pose						
9	2.5	Ricollocazione struttura girevole.	cad.	1,00	140,00	140,00	100,00	140,00
10	2.6	Fornitura e posa gioco arrampicata con rete e sartia. Struttura compota da: - base quadrata cm 215x215 con tubolari in acciaio inox di giunzione - montanti in alluminio EN AW 6060 sez. 9x9 cm						
					a riportare	11.994,60		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		- rete centrale h cm. 144 in corde mm 16 a trefoli - sartia arrampicata laterale in corde - tris si scale mobili in corde con pioli in polietilene riciclabile - spalliera svedese a pioli in tubolare acciaio inox - pannelli arrampicata in polietilene riciclabile decorato - kit bulloneria zincata con tappi plastici			riporto	11.994,60		
			cad.	1,00	7.746,90	7.746,90	23,49	1.820,00
		TOTALE Forniture - Pose				7.886,90	24,85	1.960,00
		TOTALE PARCO DON STURZO				9.286,90	24,87	2.310,00
		AREA COLETTI						
		Forniture - Pose						
11	2.7	Fornitura e posa casetta in alluminio con scivolo e rampa. Struttura composta da: - montanti sez. cm 9x9 in lega di alluminio EN AW 6060 verniciato - tetto a 2 falde, pianali e sedute in pannelli in polietilene sp. 15mm decorato - rampa h 84 ad arco in polietilene riciclabile a stampo unico rotazionale - scivolo h 84 in polietilene riciclabile a stampo unico rotazionale - pareti laterali/sagome in polietilene riciclabile sp. 15 mm decorato - kit bulloneria zincata con tappi plastici						
			cad.	1,00	6.076,00	6.076,00	19,59	1.190,00
		TOTALE Forniture - Pose				6.076,00	19,59	1.190,00
		TOTALE AREA COLETTI				6.076,00	19,59	1.190,00
		AREA PAOLUCCI						
		Rimozioni - Smaltimenti						
12	1.4	Rimozione e smaltimento struttura combinata.						
			a corpo	1,00	840,00	840,00	50,00	420,00
		TOTALE Rimozioni - Smaltimenti				840,00	50,00	420,00
		Forniture - Pose						
13	2.8	Fornitura e posa gioco combinato torre con ponte. Struttura composta da: - montanti in legno bilamellare sez. cm 9x9 più staffa al suolo - pianali cm 88x88 in massello sp. mm 33 - scala in legno con gradini antiscivolo h cm 84, doppio corrimano - tetti cupola in polietilene rotazionale - scivoli h cm 84 + h cm 144 in polietilene stampo rotazionale						
					a riportare	26.657,50		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	26.657,50		
		- ponte travetti mobili sp. mm 33 con corde trefoli mm 16 - panchina in hpl sp. mm 15 smussata - kit bulloneria zincata con tappi plastici	-	1,00	7.249,00	7.249,00	32,83	2.380,00
		TOTALE Forniture - Pose				7.249,00	32,83	2.380,00
		TOTALE AREA PAOLUCCI				8.089,00	34,61	2.800,00
		PIAZZALE CONCORDIA						
		Rimozioni - Smaltimenti						
14	1.5	Rimozione e smaltimento struttura altalena e relativa pavimentazione antitrauma.	a corpo	1,00	2.170,00	2.170,00	22,58	490,00
		TOTALE Rimozioni - Smaltimenti				2.170,00	22,58	490,00
		Forniture - Pose						
15	2.1	Fornitura e posa di Altalena a due posti con trave tubolare in acciaio. Struttura composta da: - montanti in legno bilamellare sez. cm 9x9 + staffa al suolo - trave on tubolare acciaio zincato, diametro mm 76 - mantovane laterali sagoma fiore in polietilene rotazionale - sospensioni a doppio cuscinetto lubrificante - catene zincate maglia stretta, filo mm 6 luce interna mm 8 - n. 2 gabbie (<3 anni) in gomma vulcanizzata morbida con anima in acciaio - kit bulloneria zincata per assemblaggio in tappi plastici	cad.	1,00	2.570,40	2.570,40	52,29	1.344,00
16	2.2	Fornitura e posa di pavimentazione antitrauma in piastre quadrate cm 50x50 con sp. 4,50 cm. Compreso realizzazione di apposito sottofondo in stabilizzato, su cui successivamente verranno installati i quadrotti tramite incollaggio.	al mq.	24,00	71,00	1.704,00	36,62	624,00
		TOTALE Forniture - Pose				4.274,40	46,04	1.968,00
		TOTALE PIAZZALE CONCORDIA				6.444,40	38,14	2.458,00
		SICUREZZA						
17	B.99.085.00	NASTRO BICOLORE IN PLASTICA NASTRO BICOLORE IN PLASTICA (Onere sicurezza aggiuntivo)	m	260,00	0,94	244,40		
					a riportare	40.595,30		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	40.595,30		
18	Z.01.25.a	Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare. CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 125x125 mm visibilità 4 m (Onere sicurezza aggiuntivo)	N.	2,00	3,29	6,58	79,03	5,20
19	Z.01.26.a	Cartelli di pericolo, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo triangolare con lato da 140 mm visibilità 4 m (Onere sicurezza aggiuntivo)	N.	2,00	2,82	5,64	79,08	4,46
20	Z.03.01.00	Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Direttore di cantiere. INCONTRI PERIODICI SICUREZZA (Onere sicurezza aggiuntivo)	h	3,00	33,28	99,84		
		TOTALE SICUREZZA				356,46	2,71	9,66
		TOTALE LAVORI				40.707,36	29,84	12.145,66
		Totale soggetto a ribasso/aumento				40.350,90		
		Oneri sicurezza aggiuntivi				356,46		
		TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA				40.707,36		

Venezia, 20.06.2024

Committente

Comune di Venezia

Responsabile unico del progetto

Dott.ssa Alessandra Beretta

Offerta Economica relativa a

Descrizione NO24033 - AREE GIOCO TERRAFERMA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED
IMPLEMENTAZIONE DELLE AREE GIOCO DELLA TERRAFERMA
RdO nr. 4488429

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via giustizia n.23 Mestre Venezia		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	34801919220412746062		
Email	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MARCO MASTROIANNI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

HOLZHOF

Partita IVA

01762120226

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
PERCENTUALE DI RIBASSO UNICO SU IMPORTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA PARI AD € 40.350,90	0,75

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'Operatore Economico dichiara di essere intenzionato, in caso di aggiudicazione, ad avvalersi della facoltà di affidare attività in subappalto secondo i termini specificati nella documentazione che allega all'offerta

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE